

# COMUNE DI BISACQUINO

Provincia di Palermo

N. 24 /2015 reg.

Responsabile del Procedimento:  
dott. BACILE IGNAZIO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: «RICHIESTA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI CALAMITA' IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI IDROMETEOROLOGICI DI FORTE INTENSITA' E DEI FENOMENI DI FRANA VERIFICATISI IL 22 FEBBRAIO 2015 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BISACQUINO».

L'anno duemilaquindici il giorno VENTICINQUE del mese di FEBBRAIO alle ore 17,30 nella Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti/assenti:

DI GIORGIO Tommaso F.sco	SINDACO	R	A
TORTOMASI Matteo	VICE SINDACO	R	A
ROTOLO Pietro	ASSESSORE	P	A
MIGLIORE Alessandro	ASSESSORE	R	A
RIGGIO Lizziana	ASSESSORE	P	A

Partecipa il Segretario Comunale dr. SOMMA SALVATORE

Il Sindaco/Vice Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

- Verificata la sussistenza dei pareri prescritti dagli articoli 12 e 13 della L.R. n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la proposta di deliberazione formulata dal competente ufficio, redatta nel retro del presente verbale e ritenuta la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate;
- Accertata l'espressione dei pareri di legge da parte dei componenti incaricati di funzioni dirigenziali;
- Visto l'O.R.EE.LL. approvato con L.R. n. 16/63 e s.m.i.;
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (TUEL);
- Ad unanimità di voti palesemente espressi;

## DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta nel retro del presente verbale e che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;
- 2) dichiarare, con apposita votazione unanime e palese, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della L.R. n. 44/91 stante l'urgenza a provvedere.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: «RICHIESTA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI CALAMITA' IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI IDROMETEOROLOGICI DI FORTE INTENSITA' E DEI FENOMENI DI FRANA VERIFICATISI IL 22 FEBBRAIO 2015 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BISACQUINO».

Premesso che:

- l'attuale assetto normativo della protezione civile ed in particolare la legge n. 225/1992 con le modifiche apportate dalla legge n. 100/2012 individua nei Comuni gli enti preposti alle seguenti attività:
  - la **prevenzione** che consiste nelle attività volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi di cui all'articolo 2, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione, e che si esplica in attività non strutturali concernenti l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile nonché l'informazione alla popolazione e l'applicazione della normativa tecnica, ove necessarie, e l'attività di esercitazione;
  - il **soccorso** che consiste nell'attuazione degli interventi integrati e coordinati diretti ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi di cui all'articolo 2 ogni forma di prima assistenza;
  - il **superamento dell'emergenza** che consiste unicamente nell'attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie e indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.
- che in particolare l'art. 108 lett. c) del D.Lgs. n. 112/1998 espressamente prevede che ai comuni le funzioni relative:
  - 1) all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali;
  - 2) all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
  - 3) alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;
  - 4) all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
  - 5) alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
  - 6) all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.
- che questo Comune è dotato di un proprio piano comunale di protezione civile sin dal 2003, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 25/03/2003 e costantemente aggiornato;
- che nella notte del 22/02/2015 si verificava un violento nubifragio, con eccezionale intensità di pioggia e che l'impatto al suolo faceva registrare una grave criticità causando allagamenti, smottamenti, frane e colate di fango diffuse su tutto il territorio comunale che arrecavano ingenti danni alle infrastrutture pubbliche e private, alle attività produttive ed agricole, ai beni in generale ed anche a numerose famiglie che, sebbene scampate ai dissesti, rimanevano sfollate, ed in relazione ai quali sussistono le condizioni per richiedere al sig. Presidente della Regione Siciliana, ai sensi della legge reg. n. 42/1995, la dichiarazione dello stato di calamità;

**RITENUTO** che l'evento di cui trattasi debba farsi rientrare nella tipologia degli eventi di tipo c) di cui all'art. 2 della legge n. 225/1992 come modificata con la legge n. 100/2012, quale calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità ed estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiato con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo;

**ATTESO:**

- che l'evento idrometeorologico ha innescato diffusamente, su tutto il territorio comunale, la tracimazione di corsi d'acqua, il franamento di pendici ed il riversamento a valle di colate di fango e massi, che hanno investito il centro abitato, le campagne e le strade statali, provinciali e comunali;
- che in particolare, nella zona del quartiere S. Ciro - Serronello, il versante Sud-Sud Ovest della collina denominata "Cozzo Serronello", in seguito all'eccezionale intensità delle piogge, è stato particolarmente interessato da fenomeni di smottamento superficiale, colate di fango e da un fenomeno di crollo di massi che ha determinato il ribaltamento di uno dei muri in calcestruzzo, ed in particolare le Vie Serronello, dell'Agave e del Gelso Bianco densamente popolate;
- che in conseguenza di tali fenomeni gli abitanti venivano prontamente evacuati dal personale della protezione civile comunale, posto in stato di allerta per la fase operativa di "preallarme";
- che soltanto la prontezza dell'intervento e il comportamento esemplare degli abitanti evitava che vi fossero vittime tra la popolazione colpita;

**VISTA** la relazione redatta nell'immediatezza dell'evento dal Servizio comunale della protezione civile, dalla quale si evince dettagliatamente e con dovizia di particolari, nonché della documentazione a corredo della stessa, nella quale è altresì stata predisposta una stima previsionale di massima dei danni, delle opere di salvaguardia della pubblica incolumità cui provvedere con immediatezza e delle operazioni tutte necessarie per il rientro della popolazione evacuata e per il ritorno alle normali condizioni di vita;

**CONSIDERATO**, altresì:

- che è imprescindibile, indifferibile ed assolutamente necessario attuare ogni possibile intervento per il ritorno alle proprie abitazioni delle 29 famiglie evacuate dalla zona colpita, consistenti in tutto in n. 79 persone, tra le quali si annoverano persone in precario stato di salute, anziani e bambini;
- che il Sindaco, nella veste di autorità locale di protezione civile, attuava tutti gli interventi e poneva in essere tutte le procedure previste dal Piano comunale secondo gli indirizzi e le direttive regionali vigenti, per prestare i primi soccorsi ed assicurarne l'azione coordinata ed efficace;
- che le conseguenze sono state in parte contenute grazie al lodevolissimo e tempestivo impegno di tutte le componenti del Servizio della protezione civile quali Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, Soccorso sanitario, etc.;
- che la conta dei danni ed il censimento dei dissesti è tuttora in corso, data l'opportuna priorità prestata da tutti i servizi in campo affinché fosse profuso ogni impegno possibile per consentire un rapido rientro alle normali condizioni di vita delle famiglie colpite dalle colate di fango, mediante il ripristino delle condizioni di sicurezza nell'area vulnerata;

**RITENUTO**, pertanto:

- che è necessario fornire agli enti preposti ogni informazione attuale ed ulteriore in merito agli eventi calamitosi per la redazione della richiesta di dichiarazione dello stato

di calamità naturale, secondo le modalità di cui alla Circolare n. 36579 del 24/01/2005 emanata dal Dipartimento Regionale della Protezione civile, al fine di istruire la relativa proposta al sig. Presidente della Regione Siciliana da parte del sig. Dirigente Generale del D.R.P.C. per la dichiarazione dello stato di calamità ed emergenza;

- che i danni al territorio e le ripercussioni socio-economiche appaiono tali da rendere manifesta la sussistenza delle condizioni perché tale richiesta possa essere formulata;
- che tutti i mass-media nazionali e locali hanno evidenziato senza peraltro eccessivo clamore, anzi attenendosi ai fatti evidenti e certi, che l'intera zona del Corleonese è stata gravemente colpita da eventi diffusi, di svariata intensità, ed in particolare Bisacchino, da un evento del quale non vi è alcun precedente neanche di lontana memoria;
- che dai sopralluoghi effettuati ed ancora in corso, si rileva la sussistenza di condizioni di pericolo per la pubblica incolumità e di oggettive difficoltà a ripristinare le condizioni di normalità senza gli opportuni interventi;
- che è indispensabile realizzare i lavori di ripristino della viabilità e di messa in sicurezza delle aree soggette a gravi dissesti e dei fabbricati danneggiati oltreché al rientro alle condizioni di normalità da tutte le attuali criticità emergenziali;

#### DATO ATTO

- che il Sindaco ha aperto immediatamente il COC per coordinare i soccorsi in loco, attivare le funzioni e monitorare le zone interessate, con conseguente azione di riduzione del rischio residuo, rimozione delle situazioni di grave pericolo, assistenza alla popolazione etc., fino alla cessazione delle condizioni di emergenza;
- che i VV.F., le Forze dell'Ordine locali, i tecnici comunali, il D.R.P.C., le OdV e le strutture operative locali sono state costantemente impegnate per le attività di soccorso e messa in sicurezza;
- che da parte del Comune tutto il personale ed ogni mezzo disponibile è stato mobilitato ed impiegato per dare il massimo apporto possibile alle operazioni di emergenza;

propone che

#### LA GIUNTA

Viste, condivise e fatte proprie le motivazioni di cui sopra che s'intendono integralmente richiamate;

#### DELIBERI

- o Di **APPROVARE** la "Relazione tecnica relativa agli eventi idrometeorologici di forte intensità e dissesti idrogeologici verificatisi il 22 febbraio 2015 nel territorio del comune di Bisacchino" prot. n. 2422 del 24/02/2015, redatta dal Servizio di protezione civile comunale, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- Di **RICHIEDERE** agli organi competenti la dichiarazione dello stato di calamità naturale e dello stato di emergenza nel territorio del Comune di Bisacchino;
- Di **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione, unitamente alla suddetta relazione al sig. Presidente del Consiglio dei Ministri, al sig. Presidente della Regione Siciliana per il tramite del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, al sig. Prefetto di Palermo, al sig. Ministro per lo Sviluppo economico, al sig. Ministro delle Politiche agricole e forestali, al sig. Commissario straordinario della Provincia di Palermo oggi Libero consorzio ex l.r. n. 8/2014, ciascuno per le proprie competenze istituzionali, per l'attivazione delle procedure di tutela del territorio e per un rapido rientro alle condizioni pre-evento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dott. Ignazio Bacile

IL SINDACO

prof. Tommaso F. SCO DI GIORGIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE G.M.

OGGETTO: «RICHIESTA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI CALAMITA' IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI IDROMETEOROLOGICI DI FORTE INTENSITA' E DEI FENOMENI DI FRANA VERIFICATISI IL 22 FEBBRAIO 2015 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BISACQUINO».

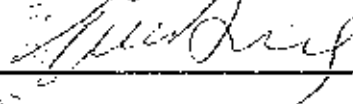
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

*Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, per le motivazioni in premessa riportate.*

Li, 25/02/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.C.

dott. Ignazio Bacile



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

*Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.*

Li, 25-02-15

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA FINANZIARIA

Prof. Salvatore CERAVOLO



Letto, approvato, sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, su attestazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Ento dal giorno 27-02-2015 per rimanervi 15 giorni consecutivi (articolo 11 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25-02-2015

☐ Decorso il decimo giorno dalla data di inizio della pubblicazione;

☒ Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 25-02-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Capo Area Segreteria AA.GG. attesta che la presente deliberazione, istruita dal Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di responsabile del procedimento corredata dai prescritti pareri di legge, è stata trasmessa divenuta esecutiva in copia conforme all'originale ai seguenti Uffici con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per gli adempimenti di competenza:

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL CAPO AREA SEGRETARIA AA.GG.